

## Comunicato stampa

Si è sciolto da pochi minuti il presidio dei rilevatori precari dell'Istat iniziato questa mattina. I rilevatori, arrivati da tutta Italia, appoggiati dall Flc Cgil e da un ampio numero di lavoratori dell'ente di statistica, hanno chiesto risposte al ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta. Il presidio ha visto la partecipazione di oltre 100 persone durante la giornata.

I contratti [co.co.co.](#), rinnovati di anno in anno da 6 anni, si trovano di nuovo in scadenza il prossimo 31 dicembre. L'Istituto Nazionale di Statistica ha fatto una gara per assegnare la rilevazione a una società privata, dopo 6 anni di "sperimentazione" in cui, in relazione all'indagine sulle forze di lavoro, l'Istat aveva un controllo diretto sull'indagine. L'utilizzo di rilevatori Istat, seppur con contratto [co.co.co.](#), invece dei rilevatori comunali (come accade con le altre indagini statistiche), ha garantito una qualità nettamente superiore, come certificato da documenti ufficiali dell'istituto. Dall'incontro ottenuto con i funzionari del ministero, il dottor Gallozzi dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali e la dottoressa Barillà, sono emersi alcuni elementi di novità: il ministero porterà in Consiglio dei ministri una proroga dei contratti dei rilevatori di 6 mesi, fino al 30 giugno 2009. Questa notizia cambia ben poco, visto che l'Istat vuole continuare nell'esternalizzazione della rete di rilevazione, attraverso una società a capitale pubblico, o semplicemente come appalto a un'azienda privata. I lavoratori cercano una soluzione definitiva al problema, attraverso la strada dell'internalizzazione, che garantirebbe la qualità dei dati raccolti, e contemporaneamente attraverso una stabilizzazione dei rapporti di lavoro di chi fa le interviste. Attualmente sono in 317 senza contratto al primo gennaio 2009 e proseguiranno la mobilitazione nei prossimi giorni, con la prima assemblea nazionale dei rilevatori precari di giovedì nella sede centrale dell'Istat di via Balbo e con lo sciopero generale di venerdì 12.

Flc Cgil Istat, 10 dicembre 2008